

Addio a Yayoi Kusama, la regina dei pois che ha dipinto l'infinito

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il mondo dell'arte perde una delle sue figure più iconiche e visionarie. **Yayoi Kusama**, l'artista giapponese celebre per le sue installazioni immersive, i celebri **pois** e le sue opere dai colori vivaci, è morta all'età di 97 anni. La sua scomparsa segna la fine di un'era in cui l'arte è diventata un'esperienza totalizzante, capace di trasportare lo spettatore in dimensioni parallele fatte di luce, riflessi e punti infiniti.

Nata a Matsumoto nel 1929, Kusama ha dedicato la sua vita all'arte, sfidando le convenzioni e superando le barriere culturali. Dopo aver lasciato il Giappone per gli Stati Uniti negli anni '50, ha conquistato New York con le sue **opere d'avanguardia**, diventando una pioniera della **pop arte** dell'arte concettuale. Le sue **installazioni** come le *Infinity Mirror Rooms* hanno affascinato milioni di visitatori in tutto il mondo, offrendo un'esperienza sensoriale unica, in cui il confine tra realtà e illusione si dissolve in un gioco di riflessi e colori.

Un'eredità di colore e ossessione

La sua arte era intrisa di una profonda ossessione per i punti e le reti, che lei stessa ha descritto come un modo per dominare le sue paure e allucinazioni. Questi motivi, diventati il suo marchio di fabbrica, hanno adornato **tele, sculture, abiti, sale intere**, e persino i celebri **zucche gialle** che sono diventate simbolo della sua poetica. La sua capacità di trasformare il trauma in bellezza ha reso le sue opere non solo visivamente straordinarie, ma anche profondamente evocative, capaci di

parlare a un pubblico globale.

Kusama ha continuato a creare fino alla fine, spinta da una creatività inesauribile. Le sue mostre hanno battuto record di presenze, come quella al **Museo di Arte Moderna di San Francisco** e al **Tate Modern di Londra**, confermando il suo status di artista globalmente celebrata. La sua influenza si estende oltre il mondo dell'arte, toccando la moda, il design e la cultura pop, rendendola un'icona senza tempo.

Il ricordo del mondo dell'arte

La notizia della sua morte ha suscitato un'ondata di commozione e omaggi da parte di artisti, critici e istituzioni di tutto il mondo. Musei e gallerie hanno reso omaggio alla sua figura, ricordandola come una forza della natura, una donna che ha infranto gli stereotipi di genere in un ambiente dominato dagli uomini. Le sue **opere** continueranno a vivere e a ispirare le future generazioni, grazie anche alle sue numerose **mostre retrospettive** e alle donazioni ai musei.

Con la sua scomparsa, il panorama artistico perde una stella polare, ma il suo **universo di pois e specchirima** rimarrà per sempre una testimonianza del potere dell'immaginazione e della resilienza umana. Yayoi Kusama ci lascia un invito a guardare il mondo con occhi diversi, a trovare bellezza nelle ripetizioni e nella luce, e a non smettere mai di sognare.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/addio-a-yayoi-kusama-la-regina-dei-pois-che-ha-dipinto-l-infinito/154830>